

M5S contro nuove nomine in Comune

Il Movimento 5 Stelle contro il nuovo bando per le nomine nelle istituzioni del Comune in scadenza oggi (posti nel cda di CentroMaree e Centri di Soggiorno, presidenza Bevilacqua La Masa). Questa volta non assombrava spreco di danaro pubblico - 26 mila euro di costo per i sei cda paiono cosa da nulla, quasi «incarichi onorari» agli stessi M5s - ma per una richiesta di semplificazione della macchina comunale, contestando la legittimità stessa dell'esistenza di queste Istituzioni. In un'interrogazione urgente, il consigliere Placella ricorda come nel luglio 2012 - su proposta dell'allora consigliere grillino Marco Gavagnin - il Consiglio comunale abbia approvato una mozione sul tema dell'«accorpamento e cancellazione delle istituzioni», impegnando la giunta «ad avviare nel corso dell'anno un processo di accorpamento progressivo e riorganizzazione funzionale delle istituzioni». Obiettivo, far rientrare nelle competenze degli assessorati le diverse funzioni, per tagliare passaggi e tempi: Bosco e Grandi parchi, Centro maree, Parco Laguna all'Ambiente; Bevilacqua La Masa alla Cultura; Conservazione della Gondola a Cultura o Turismo, Centri soggiorno alle Politiche sociali». Nell'interrogazione urgente, Placella chiede al sindaco Orsoni di sapere perché «abbia deciso di ignorare completamente la forte e motivata richiesta del Consiglio» e ricorda come il Tuel 267/2000 conceda ai Comuni di dotarsi di istituzioni come organismo strumentale al solo fine dell'esercizio di servizi sociali.

